

SENATO DELLA REPUBBLICA

----- XVII LEGISLATURA -----

13^a Commissione permanente

(TERRITORIO, AMBIENTE, BENI AMBIENTALI)

****343^a seduta: giovedì 12 ottobre 2017, ore 9**

ORDINE DEL GIORNO

IN SEDE REFERENTE

I. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. Modifiche alla legge 6 dicembre 1991, n. 394, e ulteriori disposizioni in materia di aree protette (*Approvato dal Senato in un testo risultante dall'unificazione dei disegni di legge d'iniziativa dei senatori D'Alì; Loredana De Petris; Caleo; Panizza ed altri; Ivana Simeoni ed altri, e modificato dalla Camera dei deputati*) - *Relatore alla Commissione CALEO*

(Pareri della 1^a, della 2^a, della 4^a, della 5^a, della 6^a, della 7^a, della 8^a, della 9^a, della 10^a, della 11^a, della 12^a, della 14^a Commissione e della Commissione parlamentare per le questioni regionali)

(119-1004-1034-1931-2012-B)

2. CUOMO. - Misure urgenti in materia di gestione e prevenzione del rischio idrogeologico - *Relatori alla Commissione CUOMO e PICCOLI*

(Pareri della 1^a, della 5^a, della 6^a Commissione e della Commissione parlamentare per le

questioni regionali)

(1101)

3. Paola DE PIN ed altri. - Norme straordinarie per il miglioramento della qualità dell'aria a tutela della salute e dell'ambiente nella Pianura Padana - *Relatore alla Commissione* ARRIGONI
(Pareri della 1^a, della 5^a, della 6^a, della 8^a, della 9^a, della 10^a, della 12^a, della 14^a Commissione e della Commissione parlamentare per le questioni regionali)

(2277)

4. ORELLANA ed altri. - Delega al Governo per la modifica della normativa in materia di utilizzo dei fanghi di depurazione in agricoltura - *Relatore alla Commissione* VACCARI
(Pareri della 1^a, della 5^a, della 9^a, della 10^a e della Commissione parlamentare per le questioni regionali)

(2323)

5. Deputato Raffaella MARIANI ed altri. - Principi per la tutela, il governo e la gestione pubblica delle acque (*Approvato dalla Camera dei deputati*) - *Relatore alla Commissione* MORGONI
(Pareri della 1^a, della 2^a, della 3^a, della 5^a, della 6^a, della 9^a, della 10^a, della 12^a, della 14^a Commissione e della Commissione parlamentare per le questioni regionali)

(2343)

6. Fabiola ANITORI ed altri. - Misure urgenti per il completamento della cartografia geologica d'Italia e della microzonazione sismica su tutto il territorio nazionale - *Relatore alla Commissione* MORGONI
(Pareri della 1^a, della 5^a, della 7^a Commissione e della Commissione parlamentare per le questioni regionali)

(2734)

II. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

1. D'ALI. - Disposizioni per lo sviluppo sostenibile delle piccole isole
(Pareri della 1^a, della 3^a, della 5^a, della 6^a, della 7^a, della 8^a, della 9^a, della 10^a, della 11^a, della 12^a Commissione e della Commissione parlamentare per le questioni regionali)

(117)

2. DE POLI. - Disposizioni per favorire la valorizzazione e lo sviluppo sostenibile delle isole minori

(Pareri della 1^a, della 5^a, della 6^a, della 7^a, della 8^a, della 10^a, della 11^a, della 12^a Commissione e della Commissione parlamentare per le questioni regionali)

(512)

3. Pamela Giacomina Giovanna ORRÙ ed altri. - Misure per la crescita nelle isole minori.
Laboratorio Isole

(Pareri della 1^a, della 2^a, della 3^a, della 5^a, della 6^a, della 7^a, della 8^a, della 9^a, della 10^a, della 11^a, della 12^a, della 14^a Commissione e della Commissione parlamentare per le questioni regionali)

(828)

4. RANUCCI ed altri. - Misure a sostegno delle isole minori finalizzate ad uno sviluppo sostenibile

(Pareri della 1^a, della 2^a, della 4^a, della 5^a, della 6^a, della 7^a, della 8^a, della 9^a, della 10^a, della 11^a, della 12^a Commissione e della Commissione parlamentare per le questioni regionali)

(962)

5. SANTANGELO ed altri. - Legge quadro per lo sviluppo delle isole minori

(Pareri della 1^a, della 2^a, della 5^a, della 6^a, della 7^a, della 8^a, della 10^a, della 11^a, della 12^a, della 14^a Commissione e della Commissione parlamentare per le questioni regionali)

(1650)

- Relatore alla Commissione MANCUSO

III. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

1. CASSON ed altri. - Nuova normativa speciale per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna. Delega al Governo in materia di assetti e competenze istituzionali lagunari

(Pareri della 1^a, della 2^a, della 3^a, della 5^a, della 6^a, della 7^a, della 8^a, della 9^a, della 10^a, della 11^a, della 12^a e della 14^a Commissione)

(198)

2. DE POLI. - Riforma della legislazione speciale per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna

(Pareri della 1^a, della 2^a, della 4^a, della 5^a, della 6^a, della 7^a, della 8^a, della 9^a, della 10^a, della 11^a e della 14^a Commissione)

(312)

3. DALLA TOR ed altri. - Riforma della legislazione speciale per la salvaguardia di Venezia e la

sua laguna

(Pareri della 1^a, della 2^a, della 4^a, della 5^a, della 6^a, della 7^a, della 8^a, della 9^a, della 10^a, della 11^a e della 14^a Commissione)

(1060)

- *Relatori alla Commissione* DALLA ZUANNA e Laura PUPPATO

IV. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

1. Modifiche al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in materia di gestione degli imballaggi *(Risultante dallo stralcio, deliberato dall'Assemblea il 29 ottobre 2015, dell'articolo 21 del disegno di legge n. 1676, d'iniziativa governativa, approvato dalla Camera dei deputati)*

(Pareri della 1^a, della 5^a, della 10^a Commissione e della Commissione parlamentare per le questioni regionali)

(1676-bis)

2. Disposizioni per la comunicazione in materia di imballaggi immessi sul mercato, di imballaggi riutilizzati e di rifiuti di imballaggio riciclati e recuperati provenienti dal mercato nazionale *(Risultante dallo stralcio, deliberato dall'Assemblea il 29 ottobre 2015, dell'articolo 26 del disegno di legge n. 1676, d'iniziativa governativa, approvato dalla Camera dei deputati)*

(Pareri della 1^a, della 5^a e della 10^a Commissione)

(1676-ter)

3. Disposizioni in materia di programma di gestione degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio *(Risultante dallo stralcio, deliberato dall'Assemblea il 29 ottobre 2015, dell'articolo 27 del disegno di legge n. 1676, d'iniziativa governativa, approvato dalla Camera dei deputati)*

(Pareri della 1^a, della 5^a e della 10^a Commissione)

(1676-quater)

4. Disposizioni relative al bilancio di esercizio del Consorzio nazionale imballaggi *(Risultante dallo stralcio, deliberato dall'Assemblea il 29 ottobre 2015, dell'articolo 28 del disegno di legge n. 1676, d'iniziativa governativa, approvato dalla Camera dei deputati)*

(Pareri della 1^a, della 5^a e della 10^a Commissione)

(1676-quinquies)

5. Disposizioni in materia di iscrizione ai consorzi e ai sistemi per la raccolta dei rifiuti previsti dal decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 *(Risultante dallo stralcio, deliberato dall'Assemblea il 29 ottobre 2015, dell'articolo 32 del disegno di legge n. 1676, d'iniziativa governativa,*

approvato dalla Camera dei deputati)

(Pareri della 1^a, della 5^a e della 10^a Commissione)

(1676-sexies)

6. Modifiche alla disciplina per la gestione degli oli e dei grassi vegetali e animali esausti
(Risultante dallo stralcio, deliberato dall'Assemblea il 29 ottobre 2015, dell'articolo 35 del disegno di legge n. 1676, d'iniziativa governativa, approvato dalla Camera dei deputati)

(Pareri della 1^a, della 5^a e della 10^a Commissione)

(1676-septies)

- Relatore alla Commissione MARINELLO

AFFARI ASSEGNATI

I. Esame, ai sensi dell'articolo 34, comma 1, primo periodo, e per gli effetti di cui all'articolo 50, comma 2, del Regolamento, degli affari:

1. Problematiche ambientali connesse alla demolizione dell'edilizia abusiva

(n. 853)

2. Problematiche ambientali relative alla situazione dei rifiuti in talune Regioni e Città italiane

(n. 854)

3. Profili ambientali che interessano il Centro intermodale merci (CIM)

(n. 931)

II. Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 34, comma 1, primo periodo, e per gli effetti di cui all'articolo 50, comma 2, del Regolamento, dell'affare:

Problematiche ambientali che interessano la centrale ENEL di Cerano in Brindisi e le conseguenti ricadute nella Penisola salentina - *Relatore alla Commissione ZIZZA*

(n. 385)

IN SEDE CONSULTIVA SU ATTI DEL GOVERNO

Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 139-bis del Regolamento, degli atti:

1. Schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva (UE) 2015/2193 relativa alla limitazione delle emissioni nell'atmosfera di taluni inquinanti originati da impianti di combustione medi nonché per il riordino del quadro normativo degli stabilimenti che producono emissioni in atmosfera - *Relatore alla Commissione ORELLANA*

(Previe osservazioni della 1^a, della 2^a, della 5^a, della 10^a e della 14^a Commissione)

(Parere al Ministro per i rapporti con il Parlamento, ai sensi degli articoli 1 e 17 della legge 12 agosto 2016, n. 170)

(n. 435)

2. Schema di decreto legislativo concernente adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n. 1143/2014, recante disposizioni volte a prevenire e gestire l'introduzione e la diffusione delle specie esotiche invasive - *Relatore alla Commissione VACCARI*

(Previe osservazioni della 1^a, della 2^a, della 5^a, della 9^a, della 12^a e della 14^a Commissione)

(Parere al Ministro per i rapporti con il Parlamento, ai sensi dell'articolo 3 della legge 12 agosto 2016, n. 170)

(n. 453)

PROCEDURE INFORMATIVE

Interrogazione

INTERROGAZIONE ALL'ORDINE DEL GIORNO

CALEO, VACCARI, BORIOLI, BROGLIA - *Al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare* - Premesso che, a quanto risulta agli interroganti:

l'Italia ha il più alto indice di biodiversità, sia vegetale che animale, tra i Paesi europei;

tale indice rappresenta non solo un valore ambientale ma un tratto fondamentale per la promozione del *made in Italy* ;

per la tutela della biodiversità sono in atto azioni e progetti che intervengono sullo stato di conservazione di alcune specie; tra questi, nel 1996, ha preso avvio mediante finanziamenti "LIFE" dell'Unione europea il progetto "Ursus" di tutela della popolazione di orso bruno del Brenta, più noto come "Life Ursus" che ha consentito il rinsaldamento tra le popolazioni ursine presenti ed in espansione sull'arco alpino centro-orientale;

considerato che:

ai progetti di reintroduzione dell'orso bruno, specie particolarmente protetta e a rischio di estinzione, non sempre ha fatto seguito un costante e attento monitoraggio del territorio, che tenesse conto anche della forte antropizzazione delle zone su cui si stava intervenendo e dunque delle necessità di mantenere un equilibrio tra la presenza dell'uomo e quello dell'orso bruno;

per tale motivo, oggi, si rileva una presenza numerosa degli orsi sul territorio, si stima circa 70 esemplari, che seppure rappresenta un dato positivo per la conservazione della specie, dall'altro innegabilmente mette a rischio l'incolumità delle popolazioni residenti in determinate aree del Paese;

ciò trova conferma nei numerosi fatti di cronaca verificatisi negli ultimi tempi, che raccontano di avvistamenti sempre più frequenti di orsi in determinate aree del Trentino e di attacchi e aggressioni da parte di tale specie animale all'uomo; l'ultimo episodio è quello avvenuto nei pressi dei laghi di Lamar in provincia di Trento che ha innescato una polemica e un pericoloso scontro tra chi spinge per la conservazione assoluta e chi propone di procedere all'abbattimento indiscriminato degli esemplari, senza tuttavia giungere ad una soluzione ragionevole ed equilibrata del problema, che tenga conto delle esigenze di tutela dell'incolumità delle popolazioni e quello di conservazione della specie animale,

si chiede di sapere:

se il Ministro in indirizzo non ritenga di dover intervenire con sollecitudine per evitare che vengano adottate decisioni squilibrate dettate dall'emotività, che possano pregiudicare il lavoro svolto per la conservazione della specie, oppure mettere a repentaglio la sicurezza dei cittadini;

se non ritenga pertanto opportuno e necessario attivare un tavolo di lavoro con le

amministrazioni locali e le Province autonome per definire linee guida ed interventi, anche attraverso campagne finalizzate, che si pongano l'obiettivo di garantire, in chiave preventiva, concreta sicurezza per l'uomo ed efficace tutela per l'orso bruno.

(3-03911)